

Normativa licenziamenti: le novità dopo il Decreto Cura Italia

di [Celeste Vivenzi](#)

Pubblicato il 24 Marzo 2020

Come noto l'art. 46 del decreto Cura Italia stabilisce che nel periodo che va dal 17 marzo 2020 al 16 maggio 2020, permane in vigore il divieto di avvio delle procedure di riduzione collettiva del personale e dei licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo effettuati dai datori di lavoro. Non influisce sulla norma il numero dei dipendenti in forza.

E della normativa licenziamenti: i punti principali

La nuova normativa in materia di licenziamento oggettivo di cui al [Decreto Legge n. 18-2020](#) stabilisce in buona sostanza quanto segue:



1) Licenziamenti collettivi di cui alla Legge n. 223-1991

A far data dal **17 marzo 2020** e fino al **16 maggio 2020** è preclusa la procedura in oggetto.

A seguito della novità occorre ribadire quanto segue:

“se un datore di lavoro volesse aprire una procedura per cessazione di attività deve lasciar trascorrere i sessanta giorni richiamati dal decreto Legge in oggetto (occorre chiarire che restano invece valide le procedure collettive avviate prima della data in vigore del decreto)”.

Nota

Si rammenta che la [Legge n. 223/1991](#) permette alle imprese, interessate da una riduzione o trasformazione di attività, di aprire tale procedura se intendono effettuare **almeno 5 licenziamenti nell'arco di 120 giorni**, in ciascuna unità produttiva o in più unità produttive nell'ambito del territorio della stessa pro

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento